

Ieri a Roma il forum di Valore D Il talento femminile per l'economia

DI GIANFRANCO FERRONI

L'economia italiana deve poter contare sul talento femminile: «Valore D», prima associazione di imprese nata in Italia per sostenere la crescita delle donne nelle aziende e nella società, ieri lo ha dimostrato con un forum dedicato a «Il coraggio di crescere. L'Italia che ce la fa», ospitato nella sede romana della Luiss. Se dall'alto della sua esperienza professionale e accademica il prorettore vicario Paola Severino, con una lectio magistralis, ha sottolineato il valore delle università nella capacità di poter formare una nuova leadership e nel promuovere un cambiamento culturale, le tante manager presenti hanno offerto speranze concrete per la realtà italiana.

I nomi delle donne chiamate all'incontro condotto dalla giornalista Maria Latella raccontano storie di successo e fiducia nelle proprie qualità: per Vodafone Mariagrazia Bizzarri, per Enel Stefania Biricolti, per Tenaris Patrizia Bonometti, per

AstraZeneca Rosita Calabrese, per Gextra Francesca Carafa, per Pirelli&C Mediobanca e Luxottica Elisabetta Magistretti, per Sace Roberta Maracino, per Johnson&Johnson Barbara Saba, per l'Oréal Italia Cristina Scrocchia, fino al direttore generale del dipartimento pubblico del Tesoro Maria Canata e al presidente di Valore D Claudia Parzani.

Un momento di incontro, quello di ieri, con workshop dedicati a «L'impresa del benessere e il benessere di impresa», a «L'organizzazione visibile e le sue dinamiche», a «L'investimento dei leader di oggi per la crescita dei leader di domani»: un esempio di come quelle che vengono definite come «aziende virtuose» (oggi le associate di Valore D sono 115, con un totale di 950 mila dipendenti) sanno sostenere l'innovazione al loro interno. Tutto in una realtà come quella italiana, dove la presenza femminile nei livelli manageriali è ampia in quelli medio-bassi e scarsissima in quelli alti.

—© Riproduzione riservata—

